

# “Fate pagare 16mila euro al segretario Pd”

CANILE Renata Tosi (Civica): “E’ l’importo della parcella presentata dal geometra che ha progettato l’ampliamento”

Come buttare oltre 15mila euro per un’opera che è stata bocciata dalla stessa maggioranza. E’ questo il risultato finale di una vicenda che ha visto noi della Lista Civica opporsi a una pratica che poi si è rivelata farlocca”.

Chi parla è Renata Tosi, capogruppo della Lista Civica la quale, appena entrata in possesso della documentazione, torna sulla vicenda dell’ampliamento del canile comunale di Riccione, su viale Piemonte.

“Vorrei ricordare cosa è accaduto per far capire ai ricconesi come si sprecano i loro soldi, e senza nessun ritorno pratico per la collettività. La prima cosa da dire è che non siamo certo noi a voler impedire ai cani, che sono ospiti nel canile, di stare meglio, ma c’è modo e modo per farlo. Infatti, e questa coincidenza non sfugga ai più, appena il presidente della Geat, l’ex assessore del sindaco Daniele Imola, Alessandro Casadei, è stato nominato segretario del Pd di Riccione, come per incanto in Consiglio comunale approda la pratica di ampliamento del canile comunale. Ampliamento deciso dalla Giunta Pironi, ma gestito dalla stessa Geat. Peccato solo che la pratica si rivela subito tecnicamente troppo costosa e politicamente im-

**“La pratica della Geat bocciata anche dalla maggioranza”**

presentabile. Infatti, tra progettazione e realizzazione, alla fine il Comune doveva pagare quasi 160mila euro. Un po’ troppo per un’opera che non rientra certo tra le priorità in un momento di crisi. Quando noi della Civica facemmo notare come con questa cifra ci si potevano coprire ben altre voci di bilancio, e certamente più necessarie nel settore dei servizi sociali e di aiuto alle fa-



Il canile comunale di Riccione che si trova dietro l’aeroporto su viale Piemonte

miglie, anche la maggioranza aprì gli occhi e, fatti due conti, al momento di votare la delibera fece marcia indietro e respinse tutto al mittente, ovvero il sindaco Pironi - racconta sempre la capogruppo della Civica - . Peccato solo che, al momento di bocciare il progetto, quest’ultimo era

già avanti tanto che la Geat aveva commissionato a un geometra di fiducia, e questo senza alcun bando, la progettazione del nuovo ampliamento. Tanta era la sicurezza del presidente Casadei che tanto alla fine la pratica sarebbe passata. Invece la bocciatura della delibera prese in contropiede anche lui, che ora si ritrova a dover pagare una parcella di oltre 16mila euro al geometra che ha

**UN CASO BASTA INCARICHI SENZA DELIBERE**

Che Casadei paghi la parcella del geometra sarebbe un precedente da “Guinness dei primati”, ma che si ponga un freno a queste “fughe in avanti”, con incarichi dati senza che dietro ci siano le autorizzazioni o le delibere, forse è il caso che finiscano.

si progettato, ma che non ha visto la struttura ampliarsi. Così chiediamo, a Pironi che come sindaco ha la maggioranza assoluta delle quote in Geat, come intende recuperare questa somma la quale, comunque, è già stata pagata. Piacerebbe proprio che per una volta tanto una ‘fuga in avanti’ del presidente Geat venisse addebitata a lui, e la somma di 16mila euro detratta dai suoi compensi. Sappiamo, anche perché Casadei è ancora il segretario Pd, come questa nostra richiesta resterà un sogno, ma per una volta fateci sognare. Comunque si sappia che anche questa vicenda verrà presentata all’incasso al momento delle prossime elezioni amministrative: un esempio di come non si deve usare o sperperare i soldi pubblici, cioè di tutti noi”, conclude Renata Tosi. (epi)

**MOTO D'EPOCA**

**Marconi ha vinto il campionato**

VARANO I piloti del Moto Club Misano anche quest’anno hanno raccolto titoli nel Trofeo Moto d’Epoca Nazionale della Fmi. Infatti sulla pista di Varano, nel parmense, Fiorenzo Marconi è tricolore nella TT2 Classiche, mentre Marco Leardini vincitore della gara. Nella categoria classiche TT2 il titolo era conteso dal giovane Marco Leardini su Honda e il più esperto e veterano Fiorenzo Marconi su Ducati 750. Sotto un diluvio, Leardini andava a vincere la gara, ma Marconi, giungendo secondo e con un vantaggio di 8 punti accumulato nelle gare precedenti, si è aggiudicato il titolo. Nella classe 250 mancava il misanese Tiziano Villa, infortunio, e il titolo è andato al forlivese Davide Rossi su Harley Davidson. Titolo già sicuro per Damiani-Rossi su Ducati nel Trofeo Endurance con 2 vittorie, una a Imola (200 Miglia) e una ad Adria.



Damiani su Ducati

**SUICIDIO**



**Un 45enne Va dal barbiere e poi si spara**

CORIANO Prima è andato dal barbiere a farsi i capelli, e poi è tornato a casa e si è ucciso - dopo aver scritto una lettera di 5 pagine per spiegare il suo gesto - sparandosi con una pistola che non doveva detenere. E’ accaduto lunedì a Coriano e a scoprire cosa era accaduto sono stati i carabinieri, intorno alle 21.30. Ad avvertire i militari della locale caserma è stata la sorella del 45enne, che viveva da solo e ogni tanto andava a lavorare in una pizzeria di Misano, avvertita dal barbiere allarmato dai discorsi dell’uomo. Ad aprire la porta sono arrivati i vigili del fuoco, ma non c’era più nulla da fare. La pistola era stata data al 45enne da un suo vecchio datore di lavoro, morto una decina di anni fa. Sarà eseguita l’autopsia.

NOI RICCONESI IL PORTAVOCE NATALE ARCURI PRECISA GLI OBIETTIVI E GLI SCOPI DI QUESTA LISTA CIVICA CHE SI PREPARA PER LE AMMINISTRATIVE DI PRIMAVERA

**“Niente alleanze o pastrocchi Costruiamo su un progetto”**

RICCIONE Sarà perché “sono giovani” sulla scena politica, ma certo è che quelli di “Noi Ricconesi”, una lista civica che sta già scaldando i motori in vista delle prossime amministrative di primavera, stanno sgomitando per farsi conoscere. Ecco una nota inviata dal portavoce Natale Arcuri.

“L’uscita allo scoperto di Noi Ricconesi ha già aperto il dibattito politico in città. Di solito, e nel passato, questa era la fase degli accordi sottobanco, delle finte alleanze, delle reciproche verifiche, nel chiuso delle segreterie o tra i tavoli dei ristoranti alla moda di Riccione. Con il nostro arrivo tutto si è modificato, per miracolo e per incanto. I giornali locali registrano i movimenti e le operazioni su cui i partiti tradizionali si stanno tragicamente avvitando per trovare spazio e conquistare soluzioni (per ora, e per la verità, su queste pagine ancora si aspetta che “il gioco si faccia duro”, ndr), soffermandosi come al solito su possibili alleanze e ipotetiche poltrone. Niente di più lontano dalla vita e gli interessi dei cittadini e da quanto noi stiamo facendo. In troppi non hanno ancora capito che la politica fatta nei dintorni del palazzo è finita, non è né il presente né il futuro. La gente non ne può più di vecchi modi inconcludenti di far politica. Per evitare inutili commenti bisogna quindi chiarire da subito, a chi ci guarda come oggetto misterioso o come una crisalide in bozzolo che i criteri di partito, le ideologie logore e autore-

ferenziali, categorie e giudizi del passato, non sono più adatti a valutare le proposte che oggi servono alla città, e che noi proporremo ai ricconesi. A chi si aspetta da noi un segnale di apertura ad alleanze o a pastrocchi forse basta far sapere che stiamo costruendo un gruppo e un progetto con valori chiari, competenze valide e idee concrete. Nessuna voglia di dare vita a una marmellata informe, senza identità e senza valori, che ha come fragile presupposto o velleitario obiettivo quello di cambiare solo cavallo e fantino. I già tanti riscontri ricevuti in città ci dicono che su questo stiamo raccogliendo un’approvazione ampia e trasversale... Qui da NOI, dove conta l’impegno civico concreto per la propria città, c’è l’apertura e l’ascolto. E’ questo che fa la differenza. Noi Ricconesi vuole liberare le tante energie compresse o trascurate, supportando e invogliando a fare, in un progetto di rinnovamento e di rilancio della città,

chiaro e condiviso rivolto a quel suo futuro che ora può trovare una concreta prospettiva razionale aperta ad alcune forze politiche, insieme ad alcune componenti economiche e sociali, solo se queste sapranno trovare l’intelligenza di abbandonare le vecchie bandiere e le sterili posizioni che li hanno trascinati in una storia di fallimento e marginalità politica per abbracciare questa nuova ipotesi politica che si sta costruendo all’interno della proposta di Noi Ricconesi” conclude Arcuri.



**UNA MISANESE VERSO MISS MONDO**

**Giorgia Mea vince a Mezzolara e va alle prefinali nazionali**

MEZZOLARA Viene da Misano la vincitrice assoluta della tappa di Mezzolara delle selezioni per Miss Mondo, è bellissima, mora e si chiama Giorgia Mea (nella foto), 16enne studentessa all’istituto per il turismo e giocatrice di pallavolo. Giorgia accede alle prefinali nazionali del 2014. Le 12 candidate, provenienti da tutta l’Emilia Romagna ed in gara per la selezione e la finale regionale del concorso, dopo aver sfilato sul trenino per essere ammirate in paese durante la fiera della cipolla, sono tornate al Podere Casino, location delle selezioni, e sono entrate nel vivo della gara sfilando con elegantissimi abiti da sera, e col costume ufficiale per la votazione della giuria. Nel gruppo di coloro che avevano già vinto un titolo in una prece-

dente selezione, ed in gara per il titolo di prefinalista nazionale, si sono classificate oltre a Giorgia anche la 17enne bolognese Beatrice Grimandi, alta 1.79 già vincitrice a Monzuno lo scorso mese di agosto, eletta miss Semplicità Eventi, mentre miss Podere Casino è risultata la 16enne Elisa Donati studentessa dell’istituto professionale, 1.78 di altezza premiata da Alessandro Natali.



Nel gruppo delle debuttanti in gara per la selezione regionale è stata eletta Miss Canon la 18enne bolognese Karina Shinkarova, studentessa all’istituto per geometri con l’hobby del ballo, miss Gil Cagnè è stato assegnato ad Armela Kadiu 16enne cesenate studentessa dell’istituto professionale con la passione per la danza, mentre miss Mezzolara 2013 è stato vinto da Lorella Incoronato, 15enne di Pistoia, studentessa del liceo linguistico con la passione del canto.